

Riceviamo e pubblichiamo

Il ruolo dell'opposizione a Bardonecchia

BARDONECCHIA - "La minoranza non è una debolezza, la maggioranza non è una qualità". E' con questa breve citazione tratta da una canzone di Niccolò Fabi (cantautore e filologo contemporaneo) chiara, semplice e che tutti possono comprendere, che avremmo intenzione di porre termine al confronto delle scorse settimane con l'amministrazione comunale. Non vogliamo approfittare oltre della pazienza dei Bardonecchiesi, ma le affermazioni di sindaco e vicesindaco ci costringono a qualche chiarimento che cerchiamo di fare molto sinteticamente.

In merito alle dichiarazioni del sindaco ci siamo interrogati su cosa volesse dire, cosa capiterebbe se perdesse la pazienza. Forse potrebbe dare le dimissioni?

Certo, quando si tocca un nervo scoperto, la reazione è spesso sproporzionata ma ci chiediamo quale senso dover attribuire ad una duplice replica. Forse sindaco ed il suo vice sono espressione di due correnti della stessa maggioranza o dobbiamo aspettarci la replica anche di tutti gli altri componenti; oppure ancora, si sono divisi i ruoli ed il sindaco predica, ma spesso non esercita, l'ascolto di tutti ed il vice fa da censore attribuendosi la possibilità di assegnare ruoli e compiti anche alla minoranza.

Non è il vicesindaco che legittima l'opposizione con propria delega ma semmai la presenza di una minoranza di controllo (nel nostro caso rappresentativa di grande parte del paese) che convalida il Consiglio Comunale e quindi anche la maggioranza. Inoltre nessuno ha mai contestato la vittoria elettorale della lista Borgis, ma è opportuno ricordare che chi vince non ha potere assoluto. Non cerchiamo alcuna visibilità ma usiamo, per quanto ci è concesso, degli spazi dove fare una corretta informazione per i cittadini e sfruttiamo tutto il tempo possibile per comunicare e stabilire delle relazioni. Questo per noi è l'essenza della buona politica. Affermare di non essere un politico non può essere la giustificazione per aver accettato un ruolo che per natura è politico e che richiederebbe di impiegare molto più tempo di quanto non si immaginasse. Vogliamo inoltre precisare che abbiamo, come suggerisce il vicesindaco, percorso la strada istituzionale richiedendo la convocazione di un consiglio comunale apposito, subito dopo la prima decisione della giunta, ovvero quella del 15 settembre (presieduta dal vicesindaco) che prevedeva la chiusura della Ztl per tutto l'anno e tutte le zone, versione che sembrerebbe essere l'idea originariamente condivisa dalla maggioranza.

Ma il professor Borgis non ha trovato alcuna citazione letteraria (né italiana, né latina) che gli permettesse di concedere questo diritto alla minoranza.

Ora, che si continui ad addebitare all'amministrazione precedente le problematiche che attengono solo alla regolamentazione degli orari e periodi della Ztl, dopo che l'attuale giunta ha prodotto ben cinque delibere per arrivare ad una regolamentazione del tutto simile a quella del regolamento ricevuto in eredità, crediamo possa essere facilmente valutato dai cittadini. Qualche volta sarebbe più saggio ammettere con un pizzico di umiltà che si sono fatti degli errori. Piuttosto ci preoccupa cosa succederà quando al 31 dicembre di quest'anno si tornerà alla regolamentazione della penultima delibera, si farà un altro periodo di prova? Quanto trapela da dichiarazioni non ufficiali di diversi esponenti della maggioranza fa pensare che vi siano posizioni molto diverse, ci auguriamo che si faccia tesoro dell'esperienza acquisita.

Lascia certamente perplessi che il vicesindaco nonchè assessore al bilancio-partecipativo contesti il finanziamento sulle telecamere, forse lui e la maggioranza non hanno ancora preso coscienza che le amministrazioni comunali agiscono con fondi pubblici che per forza di cose arrivano dalle tasche dei contribuenti. In tal senso devono considerare di dover amministrare per conto dei cittadini e non come se il Comune e le sue strutture fossero nella loro esclusiva disponibilità.

CLAUDIO GUIFFRE, MAURIZIO PELLE E GIOVANNI DI PASCALE